UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Modelli Teorici dell'Antropologia

2324-1-F0101R002

Titolo

Modelli teorici dell'antropologia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso considera i principali temi, autori e scuole che hanno definito l’antropologia mettendo in relazione il discorso sull'alterità prodotto dalla disciplina con la diversa temperie storica ed intellettuale delle singole epoche. Affronta questioni legate al viaggio come fonte di conoscenze, di straniamento e di costruzione dell’identità, e analizza gli esiti sull’antropologia del dilagare planetario della modernità o dei suoi cascami.

Obiettivi

Gli studenti che partecipino in modo assiduo alle lezioni acquisiranno conoscenze ampie e sistematiche di storia dell’antropologia, con approfondimenti sulle sfide teoriche e pratiche che la disciplina ha affrontato e i dibattiti che l’hanno segnata, compresi paradossi epistemologici e questioni aperte sul ruolo che la diversità sociale e culturale svolgono nel mondo contemporaneo. Gli studenti sapranno contestualizzare tali conoscenze all’interno della storia intellettuale e politica da fine Ottocento ai giorni nostri.
Gli studenti

- acquisiranno conoscenze e comprensione dei maggiori classici della disciplina;
- sviluperanno la capacità di mettere in relazioni conoscenze relative alla traiettoria dell'antropologia dalle origini ai nostri giorni con altri ambiti del sapere storico, letterario e artistico e dell'agire politico e tecnico;
- svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze e modelli esaminati nel prosieguo dei propri studi.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali. Confronti su film e documentari etnografici proiettati in classe. Discussioni su materiali forniti durante le lezioni o sui testi di esame. Presentazioni di ricercatori esterni al corso.

Materiali didattici (online, offline)

Indicazioni per letture, film e documentari etnografici tra gli Avvisi pubblicati su elearning.unimib

Programma e bibliografia

Esame orale su due volumi:

1. Fabietti Ugo 2020 [1991]. Storia dell'antropologia. Bologna: Zanichelli, pagg. 328;
   e uno a scelta tra:
   2a. Dei Fabio 2021 [1998. Lecce: Argo]. James G. Frazer e la cultura del Novecento. Antropologia, psicoanalisi, letteratura. Roma: Carocci, pagg. 324.
   2b. Piasere Leonardo 2002. L'etnografo imperfetto. Esperienza e cognizione in antropologia. Roma-Bari: Laterza, pagg. 216.
   2c. Remotti Francesco 2009 [1990.] Noi, primitivi. Lo specchio dell'antropologia. Torino: Bollati-Boringhieri, pagg. 287.

Nota Bene: sarà ammesso all'esame orale solo lo studente che al più tardi dieci giorni prima dell'appello avrà inviato al docente (luigi.urru@unimib.it), in formato .pdf e .doc, un saggio scientifico su un volume a scelta tra:

- Abu-Lughod Lila 2021 [2007. Torino: Le Nuove Muse]. Sentimenti velati. Onore e poesia in una società beduina. Torino: Rosenberg & Sellier. Traduzione di Paola Sacchi [1979. Veiled Sentiments. Honour and Poetry in a Bedouin Society. Berkeley: University of California Press], pagg. 360.
- Anderson Benedict 2018 [2000. Roma: manifestolibri]. Comunità immaginate. Origini e fortuna dei nazionalismi. Roma-Bari: Laterza. Traduzione di Marco Vignale [1983. Imagined Communities. Reflections on the Origin and Spread of Nationalism. Londra: Verso], pagg. 234.
- Appadurai Arjun 2012 [2001. Roma: Meltemi]. Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione. Milano: Cortina. Traduzione di Piero Vereni [1996. Modernity at Large. Cultural Dimensions of Globalization. Minneapolis: Minnesota University Press], pagg. 336.
- Bettini Maurizio 2012. Vertere. Un'antropologia della traduzione nella cultura antica. Torino: Einaudi, pagg. 316.
- Clastres Pierre 2022 [1977. Milano: Feltrinelli]. La società contro lo Stato. Milano: Elèuthera. Traduzione di Carlo Milani [1974. La société contre l'État. Recherches d'anthropologie politique. Parigi: Minuit], pagg. 280.
- Clifford James 1993. I frutti puri impazziscono. Etnografia, letteratura e arte nel XX secolo. Torino: Bollati Boringhieri. Traduzione di Mario Marchetti [1988. The Predicament of Culture. Twentieth-Century Ethnography, Literature, and Art. Harvard: Harvard University Press], pagg. 428.
- Douglas Mary e Isherwood Baron 1984. Il mondo delle cose. Oggetti, valore, consumo. Bologna: il Mulino. Traduzione di Guido Maggioni [1979. The World of Goods. Towards an Anthropology of Consumption. Londra: Allen Lane], pagg. 232.
- Evans-Pritchard Edward 1975. I Nuer. Un'anarchia ordinata. Milano: Angeli. Traduzione di Bernardo Bernardi [1940. The Nuer. A Description of the Modes of Livelihood and Political Institutions of a Nilotic

People. Oxford: Oxford University Press], pagg. 352.

- Fabian Johannes 2021 [2000. Napoli: Ancora del Mediterraneo]. Il tempo e gli altri. Come l'antropologia costruisce il proprio oggetto. Milano: Meltemi. Traduzione di Lucia Rodeghiero [1983. Time and the Other. How Anthropology Makes Its Object. New York: Columbia University Press], pagg. 300.
- Foucault Michel 1976. Sorvegliare e punire. Nascita della prigione. Torino: Einaudi. Traduzione di Alceste Tarchetti [1975. Surveiller et punir. Naissance de la prison. Parigi: Gallimard], pagg. 340.
- Gallini Clara 2003 [1971. Roma-Bari: Laterza]. Il consumo del sacro. Feste lunghe di Sardegna. Nuoro: Ilisso, pagg. 352.
- Geertz Clifford 1987. Interpretazione di culture. Bologna: Mulino. Traduzione di Eleonora Bona [1973. The Interpretation of Cultures. New York: Basic Books], pagg. 424.
- Ginzburg Carlo 2019 [1976. Torino: Einaudi]. Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio del '500. Milano: Adelphi, pagg. 231.
- Goody Jack 2012. Eurasia. Storia di un miracolo. Bologna: Mulino. Traduzione di Laura Santi [2009. The Eurasian Miracle. Cambridge: Polity], pagg. 224.
- Herzfeld Michael 2022. La produzione sociale dell'indifferenza. Esplorando le radici simboliche della burocrazia occidentale. Milano: Angeli. Traduzione di Raffaella Sabra Palmisano [1993. The Social Production of Indifference. Exploring the Symbolic Roots of Western Bureaucracy. Chicago: University of Chicago Press], pagg. 210.
- Hobsbawm Eric e Ranger Terence (a cura di) 2002. L'invenzione della tradizione. Torino: Einaudi. Traduzione di Enrico Basaglia [1983. The Invention of Tradition. Cambridge: Cambridge University Press], pagg. 303.
- Holmes Douglas 1991. Disincanti culturali. Contadini-operai in Friuli. Udine: Macor. Traduzione di Roberto Sorgo [1989.Cultural Disenchantments. Worker Peasantries in Northeast Italy. Princeton: Princeton University Press], pagg. 293.
- Leach Edmund 2011 [1978. Milano: Angeli]. Sistemi politici birmani. La struttura sociale dei Kachin. Milano: Cortina. Traduzione di Lucio Trevisan [1954. Political Systems of Highland Burma. A Study of Kachin Social Structure. Londra: Athlone], pagg. 346.
- Lévi-Strauss Claude 1960. Tristi tropici. Milano: Saggiatore. Traduzione di Bianca Garufi [1955. Tristes tropiques. Parigi: Plon], pagg. 441.
- Sahlins Marshall 2016 [1997. Torino: Einaudi]. Isole di storia. Società e mito nei mari del Sud. Milano: Cortina. Traduzione di Enrico Basaglia [1985. Islands of History. Chicago: University of Chicago Press], pagg. 214.
- Turner Victor 1972. Il processo rituale. Brescia: Morcelliana. Traduzione di Nicoletta Greppi Collu [1967. The Ritual Process. Structure and Anti-Structure. Londra: Aldine], pagg. 272.

Nel saggio lo studente affronterà criticamente almeno questi punti:

- sintesi ragionata del volume;
- tesi sostenuta dall'autore, con elementi di forza e di debolezza;
- contestualizzazione storico-culturale;
- raffronto con scritti scientifici di argomento analogo;
- ricezione (sostenuta da riferimenti ad opportune recensioni), dibattiti scatenati dalla pubblicazione e vicende successive.

Il docente raccomanda la consultazione presso la Biblioteca Centrale, edificio U6, almeno di:

- Fabietti Ugo e Remotti Francesco (a cura di) 1997. Dizionario di antropologia. Etnologia, antropologia culturale, antropologia sociale. Bologna: Zanichelli.
- Ingold Tim (a cura di) 1994. Companion Encyclopedia of Anthropology. Londra e New York: Routledge.
- Spencer Jonathan e Barnard Alan (a cura di) 1996. The Routledge Encyclopedia of Social and Cultural Anthropology. Londra e New York: Routledge.

  Il saggio avrà lunghezza di 15mila battute e sarà provvisto di note a piè pagina e bibliografia, entrambe escluse dal conteggio. Lo studente correderà il saggio di fotografie della copertina e del colophon del volume e vi anteporrà la dichiarazione firmata di proprio pugno: «Il saggio che invio è frutto esclusivo del mio lavoro e non di plagio di opere altrui né dell'ausilio dell'intelligenza artificiale. Ogni riferimento è

correttamente attribuito con virgolette e nota bibliografica». Il docente sottoporrà ciascun saggio al vaglio del software messo a disposizione dall'Ateneo e segnalerà al Consiglio di Corso di laurea nonché al Consiglio di Dipartimento lo studente che avrà plagiato il lavoro altrui con conseguenze accademiche, civili e penali.

Il docente non terrà conto di saggi che non soddisfino le condizioni poste in queste istruzioni, compresa la tassativa data di consegna, e non ammetterà all'orale gli studenti nei cui saggi ravvisi plagio o ausilio di intelligenza artificiale. Ugualmente non ammetterà all'orale gli studenti i cui saggi avrà considerato insufficienti. Condizione immediata di insufficienza sarà la mancanza di opportune citazioni virgolettate o di note a piè pagina o di adeguata bibliografia.

I volumi che gli studenti non trovassero nuovi in commercio sono disponibili sul mercato dell'usato e nelle biblioteche.

Modalità d'esame

Orale, previa consegna di saggio scritto.

A un ristretto numero di studenti frequentanti, la cui scelta sarà eventualmente affidata alla sorte, sarà concessa l'opportunità di offire alla classe una Presentazione su un volume assegnato dal docente secondo calendario da definirsi a inizio corso. L'esame sarà poi completato dalla consegna di scheda bibliografica sul volume presentato, più prova orale sugli stessi due volumi indicati alla voce Programma e bibliografia; cfr. supra).

Per tutti i tipi di prova criteri di valutazione saranno: completezza della preparazione, chiarezza espositiva, acquisizione del linguaggio disciplinare, capacità di collegare i temi trattati e approccio critico.

Orario di ricevimento

In studio (U6, quarto piano, stanza 4126) su appuntamento

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Andrea Apollonio

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ